

Recensione 104T PrimaLuceLab



AIRY APO104T: tripletto apocromatico da 104mm con focale di 650mm con rapporto focale a f6.25. Obiettivo con doppia lente ED (solitamente i tripletti hanno una sola lente ED), una in FPL-53 e l'altra in FPL-51, si presenta con una intubazione veramente degna di nota. Tutto il resto è identico alla scelta qualitativa che distingue i prodotti PrimaLuceLab. Tubo in alluminio bucciato bianco antigraffio, con particolari rossi. Gli anelli, per utilizzo fotografico, sono massicci, lisci e tondeggianti di colore rosso con manopole argento. Il tubo leggero robusto, ben annerito internamente, con diaframmi.

Foccheggiatore titanico Hybrid-Drive, sistema ibrido tra Crayford e il classico cremagliera, garantisce la fluidità e precisione del Crayford e una tenuta strabiliante, caratteristica della cremagliera. Il foccheggiatore è da 2.7" con sistema OnAxisLock, è un sistema di serraggio senza viti di blocco, ovvero un sistema a ghiera che stringe in maniera uniforme l'inserito e mantiene l'accessorio perfettamente al centro dell'asse ottico del telescopio.

Spianatore di campo 1X esterno (io ho la versione con attacco lato camera T2, esiste anche la versione con il filetto M48 sul lato camera) dovrebbe garantire un campo spianato per camere con sensore fino a FullFrame. Ha una qualità ottica decisamente superiore alla media, sistema progettato appositamente per il AIRY APO104T.

Star Test:

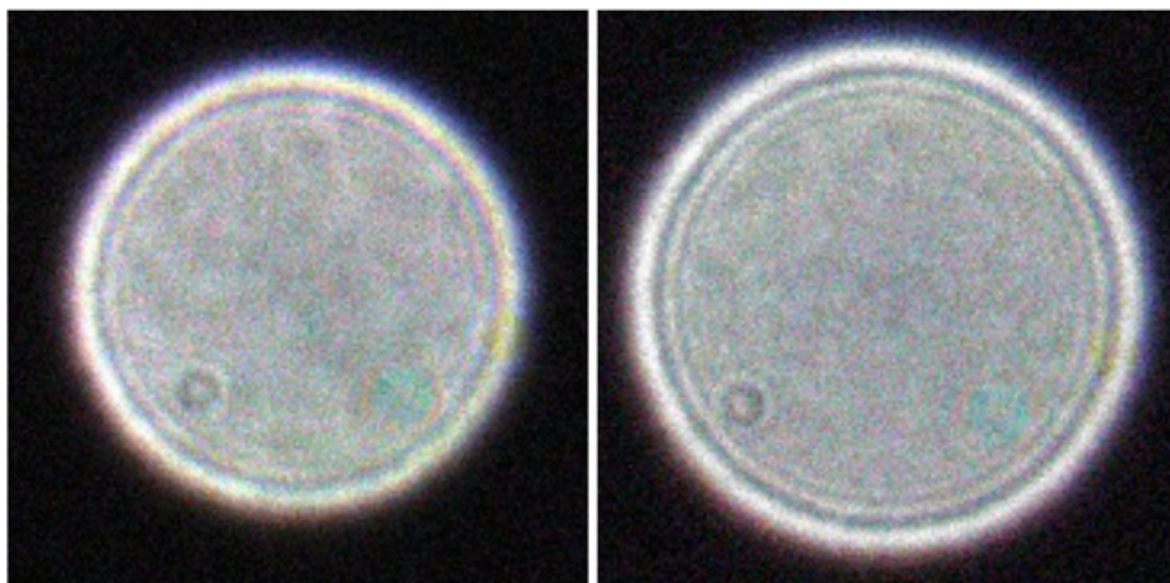
Il mio sito di ripresa purtroppo si trova a pochissimi metri dal mare al primo piano di un appartamento (6m SLM), quindi sono immerso in umidità, rarefazioni, ecc ecc. provocati dal mare. Bene, anzi

benissimo direi....

L'ottica evidenzia una perfetta simmetria nell'immagine in Extrafocale e Intrafocale. Le immagini parlano da sole, non ho null'altro da aggiungere.

Set up di ripresa:

- AIRY APO104T
- Spianatore Deluxe 1x
- CCD Sbig ST8300 monocromatica
- Ruota Starlight 2"x5
- Filtri Baader LRGB - HA-OIII-SII parafoali



StarTest dell'AIRY APO104T con immagine intrafocale (a sinistra) ed extrafocale (a destra).



/

immagine stellare sorprendentemente corretta in tutta la tricromia con immagine intra ed extrafocale identica

Da sinistra a destra: canale R, canale G, canale B e somma dei 3 canali (a destra). R, G e B sono state ottenute con 20 pose da 300 sec per singolo canale, è sorprendente l'assenza di residuo cromatico

Uso visuale:

Non sono un visualista, ho solo un oculare da 20mm 55° di fascia

economica, che mi permette di avere un ingrandimento di 32x. Lo stesso abbinato ad una Barlow (anch'essa economica) mi fa raggiungere i 64x. Per quel poco che posso dire, posso affermare che l'ottica restituisce una immagine completamente nitida , sulla Luna ho notato un contrasto elevatissimo. E' sorprendente la puntiformità stellare e il forte stacco cielo-stelle. Sembra di osservare in 3d. Sembra realmente di avere una profondità di campo, avvertita soprattutto nell'osservazione lunare. Ho provato anche una veloce osservazione terrestre diurna...Ho visto una nave ormeggiata a circa 1km di distanza.. Oltre alla sorprendente qualità restituita sono riuscito a leggere senza nessuna difficoltà il nome della nave, distinguendo particolare e dettagli molto minuti. Sono rimasto basito!!!!

Utilizzo planetario:

Decisamente non il suo punto di forza vista la lunghezza focale troppo esigua. Con le mie risorse non sono andato oltre la ripresa lunare. Ho fatto un mosaico lunare a 4 pezzi collegando la mia QHY5-LII ed una Barlow decisamente economica. Nonostante ciò l'immagine catturata è entusiasmante.



Mosaico lunare ripreso con AIRY APO104T e camera QHY5L-II
Link al full res. <http://www.astrobin.com/177761/>

Fotografia astronomica a lunga posa:

Questo è decisamente il suo campo di impiego. Ottica straordinaria come il precedente startest descrive. Assenza totale di residuo cromatico. Colori semplicemente perfetti e realistici. Contrasto ai massimi livelli. Puntiformità stellare microscopica. Lunghezza focale (650mm) perfetta per campi non troppo estesi. La qualità strutturale del foccheggiatore da 2.7" lo rendono privo di flessioni e slittamenti. Testato realmente, la posizione del foccheggiatore viene tenuta per mesi a meno che non venga smontato di proposito. Grazie al sistema OAL, sono sicuro che l'accessorio inserito è al centro dell'asse ottico del telescopio. E' comunque vero che con strumenti di ripresa molto pesanti (camere + ruote portafiltri + altri accessori) è meglio avvitare direttamente la strumentazione al filetto

posteriore. Infatti PrimaluceLab mette a disposizione l'adattatore dedicato AXIS che sostituisce il già validissimo sistema OAL.

Lo spianatore progettato per l'AIRY APO104T è un sistema a 3 elementi che non modifica la lunghezza focale. La casa produttrice afferma che spiana il campo per il formato full frame. Non avendo un full frame non ho potuto verificare, ma posso affermare che il campo per la mia sbig 8300 è perfettamente corretto. Con una camera con sensore APS-C la galassia M31 entra nel campo perfettamente. C'è da dire che vi ho abbinato un riduttore 0,79x TS della linea Photoline (<http://www.teleskop-express.it/riduttori-e-spianatori/370-tsred279-ts-optics.html>) raggiungendo 500mm con un rapporto focale F5 e la M31 vi entra perfettamente. Con questo rapporto così aperto l'ottica non ha segni di cromatismo aggiunto, anzi!!! Si comporta come un veloce gioiello, mantenendo la sua eccezionale qualità. Sono tendenzialmente molto pignolo e quando spendo non pochi soldi esigo il massimo, e devo ammettere che l'ottica possiede tutte le caratteristiche che cercavo!!!



Trunk Nebula ripresa con AIRY APO104T

Link ful-res <http://www.astrobin.com/198300/>

In conclusione l'ottica così presentata è sensazionale. Fosse stata progettata con una lente spianatrice interna sarebbe stata ancora più PRO FOTOGRAFIA, ma da come mi è stato riferito, il progetto è stato appunto ideato per la sua molteplicità di utilizzo anche in ambito visualistico.

A questo prezzo, con un generosissimo diametro per la sua categoria, con eccezionale tripletto con doppia lente ED, ricordo una in FPL-53 ed una in FPL-51, con uno spianatore d'eccezione, non si trova nulla.

Sicuramente molti saranno titubanti come io lo ero inizialmente, ovviamente il prezzo è impegnativo, ma una volta provato non me ne sono pentito. Che diventi un Must dell'astrofotografia amatoriale sarà solo questione di tempo. Qui trovate tutte le foto da me fatte con questo telescopio: <http://www.astrobin.com/gear/39383/primalucelab-airy-104t/> Cielì Sereni.

Domenico De Luca